

REAZIONI DEANDRI: UN PENSIERO ALLE VITTIME. I VERDI: «LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE È UN SEGNALE FORTE ALLA POLITICA»

Anmil: la salubrità in ogni luogo di lavoro è un diritto sacrosanto

● «La salubrità del luogo del lavoro è un sacrosanto diritto di ogni lavoratore». Così il vicepresidente nazionale Anmil, il tarantino Emidio Deandri, che esprime «profonda soddisfazione per la sentenza di primo grado del processo Ambiente Svenduto. Il dispositivo di condanna, tra l'altro, ha condannato i Riva, in solido tra loro e con i responsabili civili, al risarcimento del danno da liquidarsi in separato giudizio ed al pagamento di una provvisoria di 30mila euro, immediatamente esecutiva in favore dell'Anmil (Associazione tra Mutilati ed Invalidi del Lavoro) assistita dall'Avvocato Maria Luigia Tritto.

«La pronuncia giudiziale – aggiunge Emidio Deandri – ha così riconosciuto il ruolo fondamentale svolto dall'Anmil nella divulgazione della cultura in tema di sicurezza sul lavoro e nella promozione di iniziative tese a stimolare gli enti preposti alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori nei luoghi di lavoro attraverso la prevenzione. In questo momento il nostro pensiero commosso va



PARTE CIVILE Emidio Deandri e l'avv. Mariella Tritto

alle famiglie dei dipendenti Francesco Zaccaria e Claudio Marsella, e di tutti coloro che hanno perso la vita o subito gravi infermità causate dall'inquinamento».